

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 158)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo

(MAGRI')

di concerto col Ministro del Tesoro
e « ad interim » del Bilancio e della Programmazione Economica

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 AGOSTO 1968

Aumento del fondo di dotazione della Sezione autonoma per il credito teatrale, istituita presso la Banca nazionale del lavoro

ONOREVOLI SENATORI. — Con l'unito disegno di legge ci si propone di raddoppiare il fondo di dotazione della sezione autonoma per il credito teatrale, istituita presso la Banca nazionale del lavoro con l'articolo 41 della legge 14 agosto 1967, n. 800, aggiungendo alle disponibilità esistenti la somma di lire 350 milioni da parte dello Stato e di lire 50 milioni da parte della Banca nazionale del lavoro.

Tale misura ha lo scopo di aumentare le possibilità della Banca di venire incontro alle necessità del teatro drammatico che, per effetto della mancata approvazione nel corso della passata legislatura della legge organica sul teatro di prosa, si è visto privare di una quota non indifferente dei fondi ad esso destinati prima dell'entrata in vigore della legge 14 agosto 1967, n. 800.

In conseguenza di tale provvedimento, infatti, al settore della prosa è venuta a man-

care una disponibilità di quasi 500 milioni di lire, dato che la legge in questione riserva agli enti lirici ed alle attività musicali il 60 per cento della aliquota del 2 per cento sui proventi lordi della RAI-TV, che prima venivano ripartiti in parti uguali fra i due settori, lirica e prosa.

Dopo il periodo di grave crisi attraversato negli anni '50, il teatro drammatico aveva mostrato i segni di una vivace ripresa; ma l'ultima annata teatrale ha visto arrestarsi questo processo di sviluppo, sia per quanto riguarda le attività di spettacolo sia per quanto si riferisce all'affluenza del pubblico.

Occorre quindi compiere ogni sforzo per provocare una inversione di tendenza, tenuto conto della funzione altamente educativa, culturale e sociale del teatro di prosa, e per favorire quel processo di espansione del teatro che aveva fatto sperare in un

futuro di grande sviluppo per una forma d'arte che rappresenta una delle più nobili espressioni di ogni consorzio civile.

È quindi urgente, in attesa che si possa al più presto procedere all'approvazione di una legge organica sul teatro drammatico, adottare tutte quelle misure che possono sostenere il settore e consentirgli quanto

meno di non recedere dalle posizioni raggiunte.

È questo lo scopo che si prefigge il disegno di legge che si sottopone all'approvazione e che non comporta alcun nuovo onere per lo Stato, poichè la somma necessaria era stata già iscritta nel bilancio del 1968.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il fondo della sezione autonoma per il credito teatrale, istituita presso la Banca nazionale del lavoro con l'articolo 41 della legge 14 agosto 1967, n. 800, è elevato a lire 800.000.000, mediante conferimento di lire 350.000.000 da parte dello Stato e di lire 50.000.000 da parte della Banca nazionale del lavoro.

Art. 2.

Al relativo onere a carico dello Stato, derivante dalla attuazione della presente legge, si farà fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1968.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.